

Simisola 15/03/2020

Descrivi come stai vivendo questo momento particolare:

Io resto a casa!

Sto vivendo i primi giorni primaverili e gli ultimi
invernali a casa a causa del coronavirus.
Questi giorni li vivo con tranquillità perché la
mia testa non realizza ancora il concetto di
questo virus, perché sembra invece sembrare solo
un film di fantascienza, e così che la mia
testa lo vede. Sembra ogni giorno Domenica ma non
un giorno di riposo meritato dai sei giorni
di impegno, ma una Domenica infinita quasi
maiata. Però ci sono anche momenti che mi
accorgo che è tutto reale ma poi quel pensiero
promette subito e nella mia testa si crea il
vuoto. A volte mi chiedo se sono intrappolato in
una specie di film o di libro che non ha
una fine ma sì che dopo arriverà però
non so se sarà un lieta fine o un'apocalisse.
In questi giorni lo mio non si fa vedere perché
ho tante cose da fare per distrarmi come: giocare a
carte, guardare film oppure fare videochiamate con
i miei compagni su Skype, che occupano la
maggior parte del tempo e tutto sembra tornare
come prima ma appena vado a letto penso
allo mistero del virus e mi chiedo più
volte se è vero o no, aspettandomi una risposta.

ma non arriva mai. Da mattina non è così male
fare i compiti a casa e non a scuola, ~~mentre~~
che saremi tornati a scuola il sedici. Molto ma
hanno prolungato la chiusura delle scuole e quindi
però tutto. Marzo e i primi di Aprile a casa,
«Restare a casa è la loro migliore» dicono i telegiornali
ogni giorno e lo penso anche io, allo fine e così
più divertiti fare cose che ti piacciono e poi per
volere la popolazione io resto a casa (perché non
è così male).

Elisabetta Ferru